

Tribunale di Catania: revocato il sequestro, Unigroup torna al siracusano Roberto Cappuccio

La Unigroup, una delle principali aziende alimentari di commercio all'ingrosso siciliane, torna a Roberto Cappuccio. Il Tribunale di Catania ha disposto la restituzione dei beni – tra cui l'azienda – all'imprenditore siracusano Roberto Cappuccio.

Difeso dagli avvocati Antonino e Bruno Leone, Carmelo Peluso e Luigi Latino, era già stato assolto nel dicembre dello scorso anno a conclusione del processo sull'esistenza di un gruppo mafioso che avrebbe condizionato varie attività. Il Tribunale di Messina dispose il non luogo a procedere.

I beni erano stati sequestrati nel maggio del 2019, come disposto dal Tribunale di Catania su richiesta della Procura di Catania. Nella sentenza del Tribunale di Catania, il presidente della sezione misure di prevenzione Daniela Monaco Crea ha rigettato la proposta della Procura di "applicazione a carico di Cappuccio della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S." ed ancora ed ha disposto "il dissequestro e la restituzione dei beni agli aventi diritto".

Guida in stato di ebbrezza, denunciato un 36enne ad Avola

dopo inseguimento

Era alla guida della sua auto con un tasso alcolemico cinque volte superiore al limite consentito dalla legge. E' stato fermato e denunciato dalla Polizia di Avola, dopo un breve inseguimento per le vie della cittadina siracusana. A nulla è valso il tentativo di fuga. A bordo dell'auto c'era anche una seconda persona.

Gli agenti hanno accertato che il conducente, un uomo di 36 anni, aveva un tasso alcolemico cinque volte superiore al limite. E' stato denunciato per il reato di guida in stato di ebbrezza. Contestualmente, gli è stata ritirata la patente.

Pistola calibro 9 e cartucce nascoste in casa, la Polizia arresta un 58enne

Gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un uomo di 58 anni, residente in provincia, per il reato di detenzione di arma da sparo clandestina e di relativo munizionamento.

Gli investigatori hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa dell'arrestato, alla ricerca di armi e droga. Hanno rinvenuto una pistola calibro 9 modificata artigianalmente e dotata di tutti i congegni necessari per fare fuoco. Inoltre, all'interno del caricatore e nascoste in varie parti della casa, rinvenute 25 cartucce dello stesso calibro.

L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Viale Zecchino, ladri in tabaccheria: forzata porta d'ingresso. Indaga la Polizia

Visitatori indesiderati per un tabacchi di viale Zecchino, a Siracusa. Nella notte, ignoti si sono introdotti all'interno del pubblico esercizio, forzando la porta a vetri d'ingresso. Una volta dentro, in pochi istanti hanno arraffato il denaro contenuto nel registratore di cassa, alcune centinaia di euro. Le indagini sono affidate alla Polizia che ha delimitato l'area per i primi accertamenti. Sono state acquisite anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza alla ricerca di elementi utili all'identificazione del o dei malviventi entrati in azione di notte. A dare l'allarme, questa mattina all'apertura, il titolare del tabacchi.

Controlli anti-covid in un bar, coppia di coniugi reagisce male: denunciati con multa

La normale richiesta di esibire il green pass da parte dei poliziotti ha scatenato la reazione di una coppia di coniugi.

E' successo a Lentini. Lui, di 65 anni, è accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. La moglie, di 57 anni, dovrà rispondere di resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.

Nello specifico, durante un controllo finalizzato alla verifica del rispetto delle norme anti Covid in un bar della centrale via Etnea, alla richiesta di fornire un documento di riconoscimento alla donna che non indossava la mascherina, la stessa sarebbe andata in escandescenza, offendendo e oltraggiando gli agenti. Poco dopo, anche il marito avrebbe insultato gli agenti. La donna è stata anche multata per il mancato rispetto delle norme anti-covid.

Troppe bocciature agli esami, sfoga la rabbia contro la vetrina dell'autoscuola: denunciato

Un 27enne è stato denunciato a Siracusa dalla Polizia per danneggiamento aggravato. Gli agenti lo hanno sorpreso nei pressi di via Filisto mentre, con un pesante martello, stava colpendo la vetrina dell'autoscuola che frequentava da tempo. Esasperato per le continue bocciature, e dopo qualche dissapore con il titolare per via delle spese sostenute, avrebbe deciso di sfogare la sua rabbia sulla vetrina dell'attività. Lo avrebbe candidamente confessato ai poliziotti che chiedevano spiegazioni circa il suo gesto.

“Dammi il valium” ed al rifiuto schiaffeggia un infermiere: denunciato un 45enne

Dopo la necessaria attività investigativa, un 45enne è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di noto. E' accusato di lesioni personali. Alcuni mesi fa, l'uomo si sarebbe presentato al Pronto Soccorso dell'ospedale Trigona, pretendendo che gli fosse somministrata una dose di valium. Al rifiuto del personale sanitario, il denunciato avrebbe rovistato negli armadietti alla ricerca del medicinale e, non trovandolo, avrebbe colpito un infermiere con uno schiaffo.

Ladri all'outlet: sorpresi dai carabinieri e arrestati

L'ex outlet di contrada Spalla resta uno dei luoghi più ambiti dai ladri di materiale ferroso.

Ancora una volta i carabinieri della stazione di Priolo Gargallo hanno interrotto un'attività di questo tipo, arrestando in flagranza di reato 2 siracusani: un 53enne ed un 31enne, entrambi con precedenti per reati contro il patrimonio. I militari, impegnati in un servizio di pattugliamento hanno notato che i cancelli solitamente chiusi del dismesso parco commerciale "outlet" di contrada Spalla,

erano stati forzati e hanno ispezionato l'interno, sorprendendo i due uomini mentre caricavano sul loro veicolo materiale ferroso e rame per un totale di circa 300 chili.

I Carabinieri, dopo l'arresto, hanno proceduto alla perquisizione rinvenendo e sequestrando vari attrezzi da scasso nella disponibilità dei due. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario mentre i due arrestati sono stati sottoposti ai arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Foto: repertorio

A passeggio per le vie della città violando i domiciliari: 28enne sorpreso dai carabinieri

Passeggiava per le vie cittadine nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. I carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno per questo arrestato con l'accusa di evasione un giovane di 28 anni.

L'uomo, arrestato per delitti contro il patrimonio e per reati legati allo spaccio di stupefacenti, al momento del controllo di routine, non si trovava in casa.

I militari si sono, pertanto, messi alla ricerca del 28enne, trovandolo mentre, a piedi, camminava per strada, senza fornire un giustificato motivo.

Dopo essere stato nuovamente arrestato, il giovane è stato accompagnato presso la sua abitazione.

Nuova aggressione al Pronto Soccorso, poliziotto colpito da testata, un arresto

Ancora una aggressione al Pronto Soccorso di Siracusa. E' successo nella notte all'Umberto I. Attorno alle 3 del mattino, agenti delle Volanti sono intervenuti perchè nel delicato reparto di emergenza un giovane augustano di 26 anni era in escandescenza.

Il giovane, secondo quanto ricostruito, avrebbe persino colpito con una testata uno degli agenti. È stato arrestato per resistenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale.

"Gravissimo", commenta il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu. Questa mattina in Prefettura ha portato all'attenzione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica le preoccupazioni dei medici per l'aumento delle aggressioni. Sabato scorso camici bianchi in piazza Duomo per richiamare l'attenzione sul problema ed il disagio crescente.